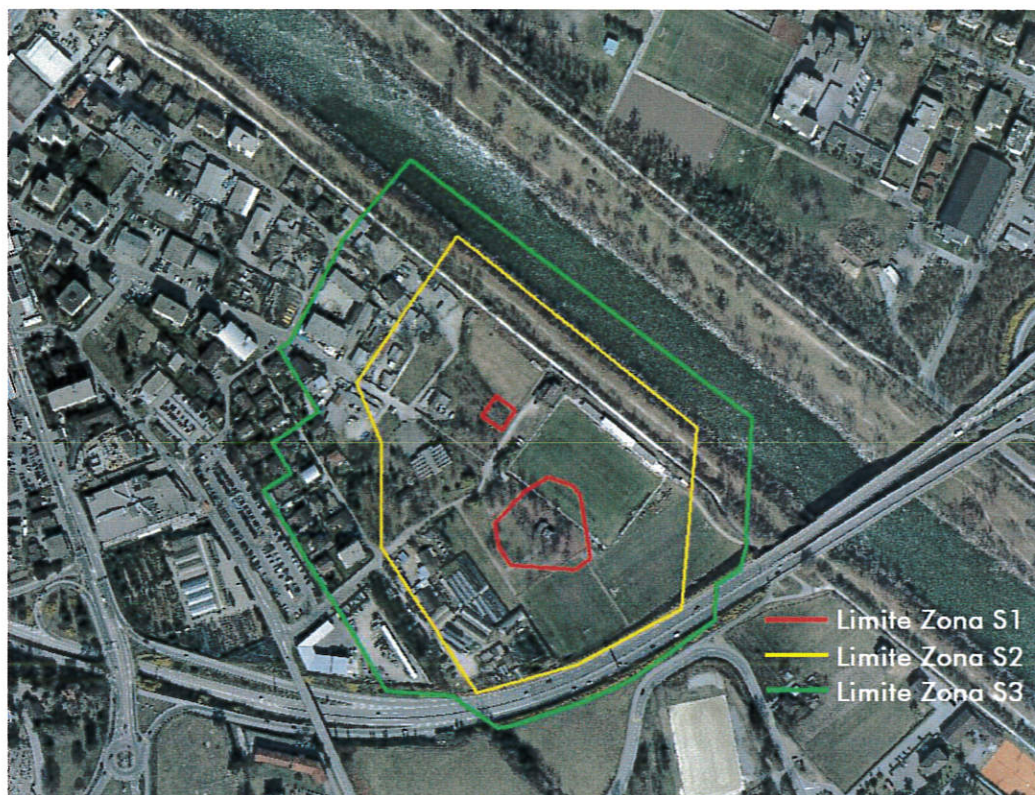




messaggio municipale no. 10/2022

Comune di Ascona
aziende



Richiesta di un credito d'investimento di CHF 85'000.00
(IVA esclusa) per l'allestimento di un nuovo sistema di
gestione della qualità secondo la direttiva W12
a carico dell'Azienda Acqua Potabile



v. rif.
n. rif. PB/FL
Risoluzione municipale no. 822
Ascona, 13 aprile 2022

MESSAGGIO NO. 10/2022

del Municipio al Consiglio Comunale del Borgo di Ascona concernente la richiesta di un credito d'investimento di CHF 85'000.00 (IVA esclusa) per l'allestimento di un nuovo sistema di gestione della qualità secondo la direttiva W12 a carico dell'Azienda Acqua Potabile.

Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta del credito d'investimento di CHF 85'000.00 (IVA esclusa), per l'allestimento di un nuovo sistema di qualità secondo la direttiva W12 a carico dell'Azienda Acqua Potabile.

1) Introduzione

L'acqua potabile è una derrata alimentare e come tale deve sottostare -come molte altre sostanze- alla Legge sulle derrate alimentari LDerr e alla sua ordinanza ODerr.

Più nel dettaglio l'ordinanza sulle derrate alimentari impone con l'articolo 74 l'obbligo del controllo autonomo. Ciò significa che l'Azienda deve provvedere a tutti i livelli di fabbricazione, trasformazione e distribuzione affinché siano soddisfatti i requisiti della legislazione sulle derrate alimentari applicabili al suo settore.

Con l'art. 75, l'ordinanza spiega ancora meglio in cosa consiste l'obbligo del controllo autonomo.



Per le aziende alimentari si tratta di:

la garanzia della buona prassi procedurale, inclusa la garanzia della protezione dagli inganni,
l'applicazione del sistema di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo ("Hazard Analysis and Critical Control Points", sistema HACCP) o dei relativi principi,
la campionatura e l'analisi,
la rintracciabilità,
il ritiro e il richiamo,
la documentazione;

La lista precedente contiene due punti molto importanti, il punto 1 che parla di buona prassi procedurale e il punto 2 che parla di sistema di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP)

Nel 2017 l'associazione mantello delle aziende dell'acqua potabile (SVGW) ha emanato una nuova direttiva conosciuta con il nome di **direttiva W12** che copre tutti i settori del controllo autonomo dell'approvvigionamento di acqua potabile richiesto dalla legislazione alimentare. Come linea direttiva di settore riconosciuta dall'Ufficio federale per la sicurezza alimentare e veterinaria (USAV), contiene specifiche per la conformità alle "Buone pratiche di produzione e di igiene" (GHP), nonché per l'analisi dei pericoli e la valutazione dei rischi secondo il concetto HACCP in tutte le fasi del processo di approvvigionamento idrico. La linea guida rende quindi più facile per i responsabili dell'approvvigionamento idrico garantire la corretta sicurezza igienico-sanitaria alimentare delle loro operazioni.

Fino a quel momento, quasi tutte le aziende, compresa la nostra, hanno fatto affidamento al manuale AQUATI, il quale serviva di base per garantire i processi di gestione dell'acquedotto e ciò garantendo il rispetto della legislazione in vigore.

In un primo tempo la nostra azienda ha continuato a lavorare sulla base del manuale AQUATI ma già nel corso del 2020 abbiamo deciso di intraprendere l'aggiornamento delle nostre prassi procedurali basandoci sulla direttiva W12.



L'aggiornamento secondo la direttiva W12 ha richiesto fin da subito un grande sforzo e ci è parso subito evidente che non saremmo stati in grado di effettuarlo internamente in modo autonomo e ciò a causa della mancanza di risorse e di tempo. Per questa ragione abbiamo deciso di affidarci ad un consulente esterno che ci ha aiutato nella prima fase di realizzazione.

La prima fase si è conclusa nel corso del 2021 e si è concentrata più su aspetti organizzativi e di raccolta di informazioni preesistenti.

Dobbiamo ora iniziare la realizzazione della seconda fase del sistema di gestione qualità che è quella più consistente e che richiede una maggiore implicazione sia da parte del personale dell'Azienda sia del consulente esterno. Per l'implementazione della parte di manutenzione degli impianti abbiamo anche deciso di acquistare un nuovo software che ci permetterà di digitalizzare il tutto e rendere quest'attività ancora più efficiente.

2) Costi per la seconda fase di realizzazione

Per quanto concerne il preventivo dei costi di questa seconda fase dobbiamo considerare innanzitutto i costi di supporto del consulente esterno.

La sua consulenza ci aiuterà nella realizzazione del manuale di gestione qualità come da direttiva W12 (SVGW), includendo la definizione delle buone prassi procedurali (BPP), la valutazione degli impianti del nostro acquedotto secondo la tabella di gestione dei rischi, la realizzazione del sistema HACCP "Hazard Analysis and Critical Control Points" e la formazione interna del nostro personale.

Per l'allestimento del manuale della gestione qualità dovremo anche fare capo ad un geologo che dovrà aiutarci ad aggiornare il piano di protezione delle acque sotterranee (PPAS) in zona Bosciorredo (Zona Pozzi di captazione).

Infine, vista la dimensione del nostro acquedotto e come citato in precedenza, abbiamo deciso di implementare un nuovo software per la manutenzione degli impianti. Quest'ultimo permetterà di digitalizzare



buona parte della documentazione che andrà a comporre il nuovo manuale e sarà di grande aiuto per una gestione moderna ed efficiente del nostro acquedotto.

Riassunto dei costi:

Costi di consulenza	Fr. 60'000.00
Costi per l'aggiornamento del piano di protezione delle acque sotterranee (PPAS)	Fr. 10'000.00
Nuovo software di gestione della manutenzione degli impianti.	Fr. 25'000.00
Importo totale del preventivo (IVA esclusa)	Fr. 85'000.00

3) Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 18 adesioni (art. 61 cpv 2 LOC).

**PROPOSTA DI DECISIONE:**

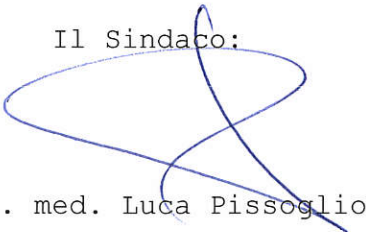
Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

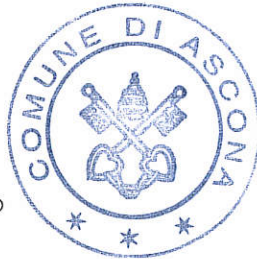
deliberare:

1. È concesso un credito d'investimento di Fr. 85'000.00 (IVA esclusa) a carico dell'Azienda Acqua Potabile per l'allestimento del manuale della gestione della qualità.
2. Il credito decade se non viene utilizzato entro 2 anni dalla decisione del Consiglio Comunale.
3. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.

Per il Municipio:

Il Sindaco:


Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:


Avv. Paola Bernasconi